

Ciao a tutti! Come prima cosa abbiamo ricercato i dati relativi al progetto, li abbiamo raccolti, organizzati e infine sistemati in un pratico schema grazie ai nostri Designer. Successivamente, abbiamo discusso in classe dell'argomento, per poi suddividerci i "compiti a casa" per un'ulteriore ricerca di informazioni. Iniziamo questo secondo articolo riprendendo in considerazione lo scopo e gli obiettivi del nostro progetto: **RICORDIAMO LO SCOPO E GLI OBIETTIVI** Lo scopo generale di questo progetto, oltre a quello di monitoraggio diretto che svilupperemo più avanti e che sarà effettuato andando a raccogliere dati direttamente sul posto e interrogando tecnici, ricercatori (specializzati in pericoli ambientali) e imprenditori coinvolti nel fotovoltaico, sarà quello di attirare l'attenzione, sensibilizzare e informare la popolazione sui temi affrontati nel nostro progetto. La nostra attività sarà articolata nel modo seguente:☺

☺

- prenderemo in esame i danni causati dall'amianto e valuteremo l'importanza dell'installazione dei pannelli solari☺

- ricostruiremo le fasi di realizzazione del progetto, raccogliendo informazioni e dati sul posto, intervistando tecnici, ricercatori specializzati e imprenditori operanti nel settore delle energie rinnovabili, in special modo nelle tecnologie del fotovoltaico☺

- informeremo i cittadini sul suddetto progetto per renderli consapevoli delle problematiche ambientali e partecipi, sia all'interno della comunità locale sia a livello nazionale e globale, delle azioni di promozione della sostenibilità ambientale☺

- renderemo replicabile questa attività di monitoraggio e controllo. Infatti attraverso OpenCoesione è possibile seguire da vicino molti altri progetti in fase di realizzazione in tutta Italia☺

☺

Il lavoro effettuato in questa seconda fase è stato concentrato sull'approfondimento dei dati riguardanti il bando che stiamo seguendo grazie alla ricerca di informazioni aggiuntive. I **NOSTRI GRUPPI** Per svolgere questo compito abbiamo riunito i gruppi di lavoro già esistenti in tre macro gruppi che, separatamente, dovevano ricercare ulteriori informazioni; precisamente:☺

☺

- Contatti base☺

 - Informazioni primarie☺

 - Informazioni secondarie☺

☺

Gli addetti all'individuazione dei contatti base erano:☺

☺

- Project Manager☺

- Storyteller☺

☺

Gli incaricati alla ricerca di dati primari erano:☺

☺

- Head of Research (Scout)☺

- Coder☺

- Analisti☺

☺

Dei dati secondari si sono occupati:☺

Ð

BloggerÐ

DesignerÐ

Social Media ManagerÐ

Ð

Poi, dopo la suddivisione in gruppi, ci siamo occupati di raccogliere informazioni in base ai compiti assegnatici. DA UN PICCOLO FALLIMENTO... Prima di iniziare la nostra indagine abbiamo concordato due punti fondamentali:Ð

Ð

Il mezzo tramite cui svolgere la ricercaÐ

Le informazioni “trampolino” da cui far decollare la nostra ricercaÐ

Ð

Per svolgere il nostro studio abbiamo usato Internet che, grazie alla sua flessibilità, alla disponibilità di informazioni e alla rapidità, ci è parso il metodo più comodo da utilizzare. Abbiamo però riscontrato alcuni problemi nel trovare informazioni riguardanti il progetto da noi scelto; infatti il progetto non era segnalato tra i bandi indetti dal Comune di Torrile, in provincia di Parma. ...A UNA GRANDE VITTORIA Perciò abbiamo deciso di rivolgerci direttamente al Comune. Dopo aver contattato telefonicamente alcuni funzionari, abbiamo scoperto che il progetto in esame era stato presentato da un privato, precisamente le Cantine Ceci S.p.A. di Torrile (Pr), in risposta ad un bando regionale. Essendo venuti a conoscenza di questo fatto, per noi essenziale, abbiamo visitato il sito internet dell'azienda per acquisire ulteriori informazioni per stabilire un contatto diretto, quali indirizzo e-mail, indirizzo e recapiti telefonici. In seguito abbiamo effettuato un'ulteriore ricerca via internet, risultata alquanto laboriosa, riuscendo ad individuare il bando regionale a cui il progetto era stato proposto, finanziato con fondi europei Fesr-Por, e le relative graduatorie. In queste erano indicati in dettaglio i lavori da effettuare (quali la rimozione dell'amianto, l'installazione dei pannelli fotovoltaici e la coibentazione dell'edificio). A ciascuno di essi era attribuito un punteggio la cui somma determinava la graduatoria finale per l'accesso al co-finanziamento. La Cantina Ceci ha ottenuto un finanziamento pubblico di 65.385 euro. Essendo un'azienda privata, i dati relativi al lavoro da loro effettuato non sono reperibili sulla rete, quindi, per avere ulteriori informazioni, abbiamo deciso di rivolgerci, tramite e-mail, direttamente a coloro che hanno commissionato il lavoro e, non appena riceveremo risposta, aggiorneremo le informazioni ricavate.Ð